

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2015

Il presente documento, ai fini della validazione della Relazione sulla Performance della Regione Puglia per l'anno 2015, mira a fornire ulteriori delucidazioni sul processo di verifica e sulla metodologia adottata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Tale Allegato, congiuntamente allo schema definitivo di Relazione sulla Performance 2015, sarà approvato e divulgato con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

La relazione rappresenta il mezzo attraverso cui l'Amministrazione Regionale, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza sul proprio operato e sulle attività svolte da parte del proprio gruppo dirigente, illustra i risultati conseguiti nell'anno 2015 ai propri portatori di interesse, sia interni che esterni. In tal modo, tutti gli osservatori sono messi nelle condizioni di valutare ed esprimere un giudizio sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati per il 2015.

Si dà atto del lavoro svolto, con la consueta dedizione e professionalità, dalla struttura preposta al controllo di gestione, ai fini della raccolta e dell'elaborazione dei dati necessari alla predisposizione della Relazione.

L'approccio metodologico ritenuto idoneo dallo scrivente OIV (cfr. Delibera Civit n.6/2012, § 2.2) per validare la Relazione sulla Performance 2015 ha previsto una diretta verifica, congiuntamente al Controllo di gestione, delle informazioni pervenute al fine della attendibilità degli elementi probativi, prima dell'adozione della Relazione stessa da parte della Giunta e del Consiglio. Anche per questa Relazione si è optato per un'approccio di verifica a tappeto e non a campione dei risultati conseguiti.

Tale attività è stata svolta nelle seguenti date del 2017: 27 marzo; 5 aprile; 14 aprile; 27 aprile; 12 maggio.

In seguito alla descritta attività, la Relazione sulla performance 2015 è stata approvata con delibera di Giunta n.886 del 7 giugno 2017.

Il processo di validazione della Relazione sulla Performance (delibera CIVIT n. 6/2012, § 1) deve riguardare i seguenti ambiti di indagine: 1) la conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009; 2) l'affidabilità delle informazioni riportate; 3) la comprensibilità dei contenuti della Relazione anche ad attori esterni e con diverse competenze in materia come i cittadini, le imprese e così via.



Il Piano della Performance organizzativa della Regione Puglia per l'anno 2015 è stato adottato dall'amministrazione con Delibera di Giunta Regionale n. 319 del 22/03/2016, e con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 283 del 10/6/2015. I sopra citati atti presuppongono che il processo di validazione debba svolgersi in due momenti distinti e consequenziali, ovvero esso consta:

- a) della verifica formale e sostanziale della Relazione alla luce dei criteri di cui *sub* 1), 2) e 3);
- b) della formulazione di un giudizio di sintesi, che si traduce nel "validare"/ "non validare" la Relazione, tenuto conto delle evidenze e delle conclusioni raggiunte nella fase precedente.

L'OIV esprime il proprio giudizio di validazione sulla base delle informazioni acquisite dalla documentazione raccolta presso gli Uffici regionali tramite il Controllo di gestione, in possesso delle informazioni di interesse per la formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri di conformità, attendibilità e comprensibilità.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale, dai regolamenti regionali e dalle linee guida emanate dall'ANAC (già Civit), l'analisi di conformità formale e sostanziale della Relazione sulla Performance 2015 è avvenuta su base documentale.

Dall'analisi è emerso che la struttura ed il contenuto dello schema definitivo di Relazione sono conformi alle disposizioni normative (in primis, D.Lgs. 150/2009), regolamentari e alle indicazioni dell'ANAC.

La Relazione si compone di:

- una sezione dedicata ad illustrare le informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder, in cui sono riportate informazioni relative al contesto esterno di riferimento, i dati macro economici regionali, gli aspetti organizzativi e finanziari di tutte le articolazioni dell'ente Regione Puglia e a rappresentare le opportunità e le criticità riscontrate nel corso dell'anno di riferimento al fine di migliorare il sistema di programmazione strategica ed operativa dell'ente;
- e una sezione volta a chiarire i dettagli del modello organizzativo delle singole macro-strutture, i relativi obiettivi strategici ed operativi e gli indicatori di performance adoperati per la loro misurazione e valutazione nonché gli scostamenti tra previsioni e risultati.

In particolare, nella prima sezione della Relazione sulla Performance 2015 sono rappresentati dati socio-economici regionali utili ad effettuare una comparazione tra i risultati conseguiti dalla Regione Puglia rispetto agli obiettivi nazionali ed europei e a comprendere il posizionamento della Regione rispetto ad altre regioni che rilevano da tempo analoghi indicatori. Tali dati, grafici e tabelle sono stati ottenuti attingendo informazioni da documenti

le of 2

ed elaborati realizzati da fonti attendibili come la Banca d'Italia, l'Ipres, l'Istat e lo Svimez. Per mezzo di tali dati, la prima sezione raffigura una visione di insieme degli aspetti economici, sociali, demografici e ambientali della Regione Puglia, utile per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali nonché a definire il risultato raggiunto dalle politiche adottate in passato.

Nella Relazione sono riportate le informazioni salienti della macro-struttura organizzativa regionale, denominata MAIA, istituita con D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015. Essa si compone di 6 Dipartimenti, in sostituzione delle Aree di Coordinamento del precedente modello GAIA. Ad essi si aggiungono strutture dirigenziali apicali come il Segretariato Generale del Consiglio Regionale, la Segreteria Generale della Presidenza, il Gabinetto del Presidente, il Segretariato generale della Giunta Regionale, l'Avvocatura ed il Coordinamento delle Politiche Internazionali. Ciascuna si articola in strutture dirigenziali (Sezioni e Servizi), oltre al supporto di specifiche posizioni professionali (AP – alta professionalità / PO – Posizione Organizzativa). La Relazione oggetto di valutazione contiene diverse sottosezioni dedicate a raffigurare la composizione del personale regionale incardinato alle dipendenze della Giunta o del Consiglio regionale.

Le informazioni riguardanti la formazione del personale sono poste in giusto rilievo evidenziando come, nonostante i vincoli imposti dalla *spending review*, la Regione abbia coinvolto 278 dipendenti in 611 giornate di formazione, per un totale di 4238 ore. Questi dati sono rafforzati dai 300 dipendenti che hanno partecipato ai corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

L'OIV, nell'ambito della Presente valutazione, intende dare atto dell'impegno e dell'interesse mostrato in merito alla misurazione ed alla valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente Regione dal Segretario Generale del Consiglio e dal Segretario generale della Presidenza (quest'ultimo anche in qualità di Responsabile della Trasparenza, ex art. 43, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013, giusta D.G.R. n.2043/2015), del Direttore del Dipartimento *Risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione* e degli altri Direttori di Dipartimento.

La parte di maggior rilievo della Relazione è costituita dalla sezione dedicata all'analisi dei risultati e degli scostamenti, in cui si forniscono i dati relativi all'attuazione delle strategie regionali. In particolare contiene una rappresentazione grafica dell'Albero della Performance e, a seguire, gli obiettivi raggiunti e gli scostamenti per ciascun Dipartimento della Giunta, per le Strutture Autonome della Giunta nonché per il Consiglio regionale. L'attendibilità e affidabilità dei dati presentati è stata appurata attraverso controlli mirati, di cui si è dato avviso all'inizio della presente validazione, che tengono conto della natura dei dati divulgati.



La Relazione contiene informazioni rivenienti da almeno tre tipologie di fonti informative differenti quali: i) informazioni raccolte da soggetti esterni all'Ente regionale (banche dati, studi di settore, ISTAT, ecc.), ii) informazioni raccolte dai sistemi informativi interni all'Ente regionale.

Le informazioni che appartengono alla prima categoria sono quelle inserite nella sezione dedicata all'analisi del contesto esterno della Regione Puglia. Più precisamente, nel caso di informazioni diffuse da soggetti esterni all'Ente regionale (Banca d'Italia, Ipres, ISTAT, SVIMEZ), si è tenuto conto dell'autorevolezza della fonte dei dati che è stata consultata e, mediante controlli a campione, della corrispondenza delle informazioni divulgate nella Relazione con quelle contenute nelle banche-dati prese in esame.

Appartengono alla seconda categoria tutti i dati utilizzati per rappresentare lo stato dell'Ente Regione sotto il profilo organizzativo e finanziario. Tali dati, presenti nei sistemi informativi regionali, sono facilmente verificabili e risultano attendibili.

In merito alla comprensibilità dello schema definitivo della Relazione, i membri dell'OIV hanno espresso un giudizio considerando la qualità dei contenuti delle singole sezioni tenuto conto di quanto realizzato da altre amministrazioni regionali sulle materia oggetto della validazione.

A tal proposito, giudizio favorevole è stato espresso sull'uso di grafici e tabelle al fine di favorire la lettura della Relazione e limitare, ove possibile, le parti descrittive.

Il presente documento, come previsto dalla Delibera Civit n. 6/2012 (attuale ANAC), funge da strumento attraverso cui l'OIV ha la possibilità di formulare alcune raccomandazioni volte a migliorare l'intero Ciclo di gestione della performance dell'Ente regionale, nonché di adempiere all'obbligo derivante dall'art. 6 della LR. n. 1 del 4 gennaio 2011, secondo il quale "all'OIV spetta ... il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione e del sistema dei controlli interni e l'elaborazione allo scopo di una relazione annuale, pubblicata sul sito istituzionale, al fine di garantire la trasparenza dell'intero processo valutativo".

Rammentando che il comma 8-bis, art. 1, L.190/2012 non si applica alla presente validazione *ratione temporis*, e conclusa la validazione vera e propria della Relazione sulla performance, l'OIV coglie l'occasione per sottolineare che il rispetto dei tempi previsti, nel ciclo di gestione della performance, a partire principalmente dall'adozione del Piano della performance è fondamentale; non a caso nel nuovo SMiVaP, redatto dallo scrivente OIV e adottato dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale, sono previste specifiche decurtazioni per coloro che non si attivino tempestivamente.



Si evidenzia che lo scrivente OIV, con separata relazione renderà adempimento all'obbligo di cui all'art. 14, lett.a), D.lgs. 150/2009 e dell'art. 6, L.R.1/2011, riguardante il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione e del sistema dei controlli interni.

Si rammenta infine che il presente documento rappresenta solo la validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2015, ai sensi della lettera c), comma 4, art.14, D.Lgs. 150/2009. A differenza della validazione della Relazione sulla performance del precedente anno 2014, , la valutazione annuale dei dirigenti e l'attribuzione ad essi dei relativi premi sarà proposta con diverso e separato atto, ai sensi della lett. e), comma 4, art.14 D.lgs. citato, sulla base dello SMiVaP vigente per l'anno 2015.

Bari, 5 luglio 2017

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Mario Aulenta

Giovanna Iacovone

Angelo Corallo